



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al _____
Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

VI^ AREA SOCIO CULTURALE DETERMINAZIONE

N. 267 del 26.06.2014

OGGETTO: Concessione assegni nuclei familiari – art. 65 – L. 448/98 – Anno 2014

In data 23 Giugno 2014, nella residenza Municipale, su proposta del responsabile del procedimento e istruttore del presente provvedimento sig.ra Rosa Gravina

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dr. Francesco PERRONE**

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTI:

- il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014.

Visto l'art.65 della Legge 23/12/98 art. n.448, come modificato dall'art.50 della Legge 144/99 che prevede la concessione di un assegno economico a favore dei nuclei familiari con tre o più figli, tutti con età inferiore ai 18 anni;

Visto il regolamento di attuazione dei predetti articoli, emanato con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale 15/07/1999, n. 306, entrato in vigore il 21/09/1999, che disciplina la modalità di concessione del beneficio;

Visto il Decreto 21/12/2000 n. 452 che adotta il Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare;

Vista che con la circolare n. 29 del 27 febbraio 2014, l'Inps ha reso noto i nuovi importi delle prestazioni erogate dai Comuni quali l'assegno per il nucleo familiare e l'assegno di maternità;

Atteso che la concessione delle prestazioni spetta al Comune, individuato quale soggetto erogatore, mentre al pagamento degli assegni provvederà l'INPS sulla base dei dati forniti dal Comune;

Precisato che l'importo per l'anno 2014 dell'assegno per il nucleo familiare da corrispondere agli aventi diritto è pari a € 141,02 mensili, e che l'importo totale, se spettante in misura intera, comprensivo del rateo della tredicesima, è pari a € 1833,26;

Viste le richieste pervenute nel mese di maggio/giugno 2014 e presentate dai signori: B.M.A. – B.D. – C.P. – C.V.G. – C.E. – C.V. – D.M. – D.L.T.M. – G.A. – G.S. – L.A. – L.L. – L.D. – P.C. – S.C. – T.A., meglio indicati agli atti d'ufficio ed intese ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno per il nucleo familiare relativo all'anno 2014;

Considerato che tutti i richiedenti, a seguito di istruttoria, hanno i requisiti familiari ed economici per ottenere il suddetto beneficio e che per alcuni il beneficio è ridotto

Visto il D.Lgs. n°267/00;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di concedere l'assegno per il nucleo familiare pari a € 1.813,26 (ad eccezione di alcuni il cui importo risulta ridotto) ai signori di seguito indicati:
 - a) B.M.A. prot. n. 13635/03.06.14
 - b) B.D. prot. n. 13635/03.06.14
 - c) C.P. prot. n. 13444/30.05.14 € 1.527,72
 - d) C.V.G. prot. n. 14066/09.06.14
 - e) C.E. prot. n. 13892/05.06.14
 - f) C.V. prot. n. 14660/16.06.14
 - g) D.M. prot. n. 14007/09.06.14
 - h) D.L.T.M. prot. n. 13543/30.05.14 € 458,32
 - i) G.A. prot. n. 13799/04.06.14 € 471,56
 - j) G.S. prot. n. 15482/25.06.14
 - k) L.A. prot. n. 15249/23.06.14
 - l) L.L. prot. n. 14763/17.06.14
 - m) L.D. prot. n. 15480/25.06.14
 - n) P.C. prot. n. 14147/10.06.14
 - o) S.C. prot. n. 14662/16.06.14
 - p) T.A. prot. n. 6839/18.06.14
2. Di dare atto che l'ufficio servizi sociali trasmetterà all'INPS, per via telematica i dati relativi ai beneficiari, per i provvedimenti di competenza;
3. Di dare atto, altresì, che l'effettiva erogazione dell'assegno di cui sopra spetta all'INPS, con nessun onere a carico del Comune.

IL RESPONSABILE DELLA VI AREA
F.to Dr. Francesco PERRONE

L'ISTRUTTORE DEL PROVVEDIMENTO
F.to Rosa GRAVINA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì 3 Luglio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Francesca CAPRIULO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 26 Giugno 2014

Il Capo Area/resp. proc.
F.to Dr. Francesco PERRONE